



BILANCIO SOCIALE 2023
COOPERATIVA
SOCIALE
A.G.HA.V.

Via Molineri 14/a
BRA

SOMMARIO:

INTRODUZIONE.....	3
METODOLOGIA.....	4
CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE.....	5
PROFILO DELLA COOPERATIVA.....	5
BREVE STORIA DELLA COOPERATIVA.....	6
FOTO.....	7
I LUOGHI.....	8
DOVE SIAMO.....	9
IL FATTURATO.....	9
IL COSTO DEL PERSONALE.....	10
ANNO 2023 AL CENTRO DIURNO A.G.HA.V.....	11
MISSION.....	12
OGGETTO SOCIALE.....	12
PRINCIPIO DI MUTUALITA'.....	13
PRINCIPALI VALORI DI RIFERIMENTO.....	14
GLI STAKEHOLDERS.....	14
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E AMMINISTRAZIONE.....	15
ASSEMBLEA DEI SOCI.....	15
COMPOSIZIONE SOCIALE.....	16
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	17
ORGANIGRAMMA.....	28
LE RISORSE UMANE.....	19
SICUREZZA.....	20
SERVIZI RIVOLTI ALLA DISABILITA'.....	21
LA METODOLOGIA.....	22
PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO.....	22
LE ATTIVITA'.....	24
GRUPPO DI LAVORO.....	25
LAVORO IN EQUIPE.....	26
ATTIVITA' DI FORMAZIONE E SUPERVISIONE.....	26
LAVORO DI RETE.....	27
RAPPORTO CON LE FAMIGLIE.....	27

INTRODUZIONE

Il 2024 e' il quarto anno che la Cooperativa Sociale A.G.Ha.V. redige il Bilancio Sociale.

"Il Bilancio Sociale è uno strumento straordinario, rappresenta la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento, un momento per enfatizzare il proprio legame con il territorio, un'occasione per affermare il concetto di impresa come buon cittadino, cioè un soggetto economico che perseguendo il proprio interesse prevalente contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito. La missione aziendale e la sua condivisione sono elementi importanti per ottenere il consenso della clientela, del proprio personale, dell'opinione pubblica".

Il bilancio sociale diventa il mezzo per misurare e permettere la valutazione della performance in termini di:

1. Vantaggio dei soci;
2. Rispetto dei principi cooperativistici;
3. Utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Le motivazioni di un bilancio sociale sono da ricercare proprio nelle caratteristiche intrinseche alla forma cooperativistica che richiede un sistema informativo in grado di disporre di uno strumento di comunicazione trasparente, sia verso l'interno (la propria base sociale), che verso l'esterno (i committenti, i destinatari e la cittadinanza in generale).

Il Bilancio Sociale vuole rappresentare una rendicontazione, non solo numerica, delle proprie attività e delle proprie scelte e uno strumento di valutazione che evidenzia la redistribuzione del valore aggiunto generato dalla cooperativa.

Il Bilancio Sociale si rivolge ai soci e alle socie della cooperativa e a tutti i cosiddetti stakeholders, ovvero a quei soggetti, pubblici e privati, che hanno interesse affinché l'organizzazione esista, continui a svolgere la sua attività e a perseguire i propri obiettivi come cooperativa sociale.

METODOLOGIA

Il presente bilancio sociale è la rendicontazione di esercizio dell'anno 2023.

La metodologia utilizzata per la redazione cerca di attenersi alle linee guida per la realizzazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit.

Il Bilancio Sociale è scritto in forma collettiva attraverso gruppi di lavoro che coinvolgono la presidenza, il consiglio di amministrazione, i coordinatori di servizi/progetti.

Si sono raccolti i dati dai referenti dei servizi e dall'amministrazione.

La redazione è iniziata a marzo 2024. Si è cercato di realizzare una sintesi facilmente fruibile dei vari servizi e i dati più significativi sono stati evidenziati attraverso grafici.

CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE

PROFILO DELLA COOPERATIVA

Nome: “A.G.HA.V.”

Forma giuridica: Società Cooperativa Sociale

Data costituzione: 14/09/1983

Data iscrizione: 19/02/1996

Data inizio attività: 14/09/1983

Durata della cooperativa prevista da statuto: 31 dicembre 2050

Nr. Repertorio Economico Amministrativo (REA) CN – 132812 del 21/12/1983

Attività prevalente esercitata: assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili

Codice ATECO (attività prevalente): 88.10.00

n. iscrizione Albo Nazionale Cooperative: A129931 del 30/03/2005

Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di cui agli art. 2512 e seg.

Categoria: cooperativa di produzione e lavoro

modello organizzativo adottato: tipo srl

n. iscrizione Albo regionale delle Cooperative sociali: DPGR N.1107 del 10/03/1995,
albo regionale provincia Cuneo , sezione A

CCNL contratto collettivo nazionale di lavoro cooperative sociali

Capitale sociale al 31/12/2023 Euro 825,00

Sede legale e amministrativa: Via Molineri 14/a – 12042 BRA CN tel.+390172432002

E-mail: aghav@libero.it

PEC: aghav@pec.it

BREVE STORIA DELLA COOPERATIVA

Nel 1980 nasceva una piccola, nuova Associazione, l'A.G.HA.V. (Associazione Genitori HAndicappati Volontari), quando alcuni genitori, tra i quali, in prima fila, l'attuale Presidente Sig. Bonino Pasquale, si trovano ad affrontare il problema della disabilità dei propri figli. Dopo varie peripezie, l'anno successivo diventa Cooperativa Sociale di tipo A, senza scopo di lucro, che si occupa di disabili non inseribili nel mondo del lavoro, aprendo il primo Centro Diurno della provincia. Un lavoro enorme, dal reperimento dei locali, al personale, alle strutture. Si firma una convenzione con l'Asl 18.

Passano gli anni e la Cooperativa cerca altri lavori per autofinanziarsi: trasporto pasti nelle scuole, servizi alla persona, ecc.

La Legge Regionale del 1998 stabilì però che le Cooperative Sociali non potevano più svolgere altre mansioni ad eccezione della gestione dei Centri Diurni. In quell'anno nacque perciò la Bra Futura srl, il cui scopo era ed è svolgere servizi tutelari diretti a soggetti che, per un impedimento temporaneo o permanente, non sono in grado di badare alla propria persona, la gestione di soggiorni ricreativi e/o colonie, la gestione di servizi di pulizie ed il trasporto e/o la distribuzione di pasti per conto di terzi.

E' poi del 2001 la nascita del Consorzio Eurobra che, senza scopo di lucro, raggruppando le due società A.G.HA.V. e Bra Futura srl, si propone di tutelare, promuovere e valorizzare le attività dei singoli consorziati.

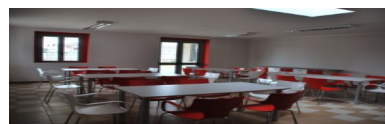
Il personale che opera all'interno del Centro e' costituito da 3 educatori professionali e da 4 operatori socio-sanitari; in parallelo operano anche degli autisti che puntualmente vanno a prelevare dalle abitazioni e a riportare a casa, i frequentatori.

Il Centro Diurno e' un Servizio territoriale a carattere diurno, aperto dalle 9,00 alle 16,30, dal lunedì al venerdì, rivolto a persone con diversi profili di disabilità ed autosufficienza, in età post-scolare, come da DGR 84/2007.

Gli obiettivi del Servizio sono quelli di fornire interventi educativi/riabilitativi, attraverso percorsi individuali e/o condivisi, finalizzati al mantenimento ed all'aumento delle capacità residue, migliorando il loro livello di benessere, favorendo processi di inclusione e socializzazione, sostenendo l'utente e la famiglia,

Si sviluppano così attività mirate dedicate all'area delle autonomie personali, all'area delle autonomie personali, all'area delle autonomie sociali e attività ricreative e attività occupazionali.

FOTO



I LUOGHI

La Cooperativa A.G.Ha.V. opera principalmente all'interno dei Comuni appartenenti al Servizio Socio Assistenziali Ambito di Bra :

Bra

Ceresole d'Alba

La Morra

Narzole

Pocapaglia

Cherasco

Santa Vittoria d'Alba

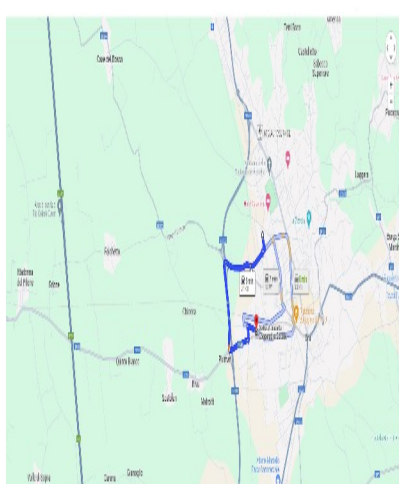
Sommariva Bosco

Sommariva Perno

Sanfre'

Verduno

DOVE SIAMO



IL FATTURATO

L'andamento dei ricavi della Cooperativa e' il seguente; sono inserite le prestazioni dei servizi e di tutti gli altri proventi.

ANNO	RICAVI	VALORE DELLA PRODUZIONE
2011	382.979,00	382.982,00
2012	373.744,00	377.878,00
2013	339.576,00	339.578,00
2014	344.620,00	344.622,00
2015	353.024,00	353.027,00

2016	306.652,00	306.756,00
2017	297.922,00	298.215,00
2018	275.738,00	276.223,00
2019	288.339,00	288.573,00
2020	279.418,00	293.714,00
2021	304.170,00	313.677,00
2022	337.487,00	340.453,00
2023	360.074,00	360.502,00

IL COSTO DEL PERSONALE

La maggiore voce di spesa e' rappresentata dal costo delle risorse umane. Questo costo comprende le retribuzioni, gli accantonamenti per le ferie non ancora godute, il TFR e gli oneri per la previdenza. Come si puo' vedere in anni di crisi generale la Cooperativa ha saputo mantenere i posti di lavoro, andando anzi a crearne dei nuovi

SOCI

LAVORATORI	2023	2022	2021
Unità	14	15	11
Costo	251.188	251.944	195.022,00

ANNO 2023 AL CENTRO DIURNO A.G.Ha.V.

L'anno 2023 ha visto il proseguimento della pandemia di COVID-19, con il conseguente protrarsi delle misure igieniche preventive.

Sono continuate le collaborazioni con i professionisti esterni e si sono organizzate alcune uscite sul territorio.

Nell'estate 2023 il Centro Diurno è rimasto aperto tutto il mese di agosto ed ha ospitato i compagni degli altri due Centri.

Il Centro ha accolto per una settimana alcuni utenti abitualmente frequentanti gli altri Centri Diurni presenti a livello territoriale (Narzole "Il Girasole" e Sommariva del Bosco "Rosaspina"), mentre erano chiusi per vacanza, sperimentando quindi una frequenza mista, permettendo quindi agli utenti di allacciare nuovi legami e di doversi rapportare con compagni diversi.

È proseguito inoltre anche il nuovo Progetto denominato "Sabato Insieme".

Nato dapprima da considerazioni oggettive dettate dall'epoca pandemica come la sospensione dei servizi integrativi facoltativi al Centro Diurno quali lo spazio Freeway o i giorni di sollievo presso gruppi appartamento o comunità, si è sviluppato diventando una nuova opportunità a livello territoriale.

Obiettivi del percorso:

- Rispondere attivamente ai bisogni ed alle necessità delle famiglie e dei caregiver dei soggetti disabili;
- Offrire agli utenti nuove occasioni di socializzazione, svago e relazione anche con fruitori di servizi di altri Centri diurni presenti nel braidese;
- Costruire un contesto tutelato che faciliti la crescita individuale tramite occasioni di divertimento;
- Stimolare la fantasia e le qualità espressive, il profilo cognitivo e prassico, attivati attraverso laboratori tematici atti inoltre a favorire anche l'orientamento spazio temporale;

- Promuovere legami amicali fra i partecipanti, aumentando la consapevolezza del valore del gruppo e dell'aiuto reciproco.

Il servizio viene offerto in orario 9,00 / 16,00, strutturato e svolto da personale qualificato quale Educatori Professionali e O.S.S.

MISSION

La Cooperativa Sociale A.G.HA.V. è una Cooperativa di tipo A che si occupa di servizi alla persona, la cui Mission è dare risposta ai diritti e ai bisogni delle persone, delle famiglie e della comunità in generale.

La Cooperativa, nata negli anni '80, è stata lo strumento adatto per unire alcuni valori come la centralità della persona, la solidarietà, la partecipazione attiva delle persone con un sistema di welfare efficiente, una progettazione innovativa con un'attenzione particolare alla qualità dei servizi erogati.

I valori su cui si basa la Mission della cooperativa sono:

La territorialità: la creazione di una rete tra le realtà che operano sul territorio per creare sinergie, ottimizzare le risorse esistenti, conoscere a fondo i bisogni della comunità in cui si opera e soprattutto far sì che gli abitanti diventino partecipanti attivi del cambiamento e non soltanto fruitori di servizi.

La dimensione: la cooperativa sociale Insieme a Voi possiede una dimensione adeguata a garantire la partecipazione attiva di tutti i soci, la comunicazione e il confronto tra di loro e una gestione democratica dell'impresa.

Le risorse umane: la cooperativa intende valorizzare al massimo le risorse umane al suo interno perché sono il capitale dell'impresa con il quale si attuano i progetti operativi e pone particolare attenzione al loro benessere generale favorendo orari e turnazioni che riescano a conciliare i tempi

OGGETTO SOCIALE

La Cooperativa si propone in particolare di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini.

A tali fini la Società provvede, mediante forme di volontariato ed i mezzi previsti e regolati dalla legge (direttamente o indirettamente, con mezzi e strutture proprie e convenzionate, con capitali acquisiti con propri od altrui investimenti, con convenzioni con Enti Pubblici o Privati e con contributi degli stessi) ad organizzare e partecipare alla gestione di interventi ed attività nello specifico settore dell'assistenza agli handicappati, anche collaborando ed interagendo con le Istituzioni Pubbliche, creando e/o gestendo servizi e strutture socio-assistenziali e sanitarie, in proprio, per altri o con altri, con azioni parallele di informazione, sensibilizzazioni e controllo a tutti i livelli e comunque con ogni altro mezzo idoneo a raggiungere lo scopo.

PRINCIPIO DI MUTUALITA'

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata.

Lo scopo mutualistico, che i soci della cooperativa intendono perseguire, è quello di ottenere, mediante l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, la continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, operando nell'interesse generale della comunità, alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali, perseguendo la realizzazione ed attuazione di iniziative di valida ed efficace assistenza agli handicappati di ogni età, con azioni di tutela, riabilitazione e socializzazione a loro favore mediante l'inserimento nella scuola, nel lavoro, nelle attività del tempo libero e in tutti gli aspetti sociali, produttivi ed ambientali possibili, senza limiti territoriali, ma con particolare riferimento alle strutture socio-assistenziali e sanitarie esistenti e previste nell'ambito dell'ASL CN2 e a quelle politico-amministrative del comprensorio Alba-Bra, conformemente alla Legge 8.11.1991 n. 381 e sue eventuali successive modificazioni e/o integrazioni.

PRINCIPALI VALORI DI RIFERIMENTO

EGUAGLIANZA ED IMPARZIALITA' Il servizio offerto è ispirato al principio di eguaglianza ed imparzialità, valutando le specifiche situazioni di bisogno sulla base di un Progetto Educativo Individualizzato per ogni singola persona.

CONTINUITA' L'assistenza viene garantita in modo continuo, regolare e senza interruzioni per tutto il periodo previsto dalla convenzione.

PARTECIPAZIONE La persona inserita all'interno del servizio ne è protagonista ed è a lei che bisogna offrire gli strumenti per favorire, per quanto possibile, una partecipazione attiva.

EFFICACIA ED EFFICIENZA L'erogazione del servizio è effettuata in modi idonei a garantire il raggiungimento degli obiettivi di efficacia e efficienza attraverso il monitoraggio continuo degli obiettivi.

A tale scopo si garantisce l'aggiornamento e la formazione permanente di quanti operano all'interno

GLI STAKEHOLDERS

Gli Stakeholders sono tutti i soggetti, individui od organizzazioni, attivamente coinvolti nella cooperativa.

Possiamo suddividere gli Stakeholders in:

STAKEHOLDERS INTERNI:

DIRETTAMENTE COINVOLTI (forti): determinano direttamente le scelte della cooperativa e sono in grado di influenzarle

Soci

Dipendenti non soci

INDIRETTAMENTE COINVOLTI (deboli): orientano le scelte e ne sono influenzati

Utenti e famiglie

STAKEHOLDERS ESTERNI:

DIRETTAMENTE COINVOLTI (forti): collaborano o interagiscono in modo continuativo

Associazioni di cooperazione

Fornitori di beni e servizi Consorzi socio-assistenziali

Banche e Fondazioni bancarie

INDIRETTAMENTE COINVOLTI (deboli): interagiscono episodicamente o sono potenzialmente in grado di interagire (intenzionalmente o no)

Associazioni del territorio

Altre Cooperative del territorio

Comuni

Scuole

Università

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E AMMINISTRAZIONE

ORGANI SOCIALI

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

È l'organo sovrano della Cooperativa, si riunisce in maniera ordinaria almeno una volta all'anno, la convocazione avviene con dieci giorni di preavviso e con allegato l'ordine del giorno.

Le competenze dell'assemblea sono le seguenti:

Approvazione del Bilancio e destinazione dell'utile d'esercizio

Elezioni degli Amministratori, dove necessario, del collegio sindacale

Deliberazione su ogni altra questione venga proposta dal Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza dal vice presidente, ed in assenza anche di questi, dalla persona designata dall'Assemblea stessa, col voto della maggioranza dei presenti.

COMPOSIZIONE SOCIALE AL 31/12/2023

TOTALE SOCI n.	33
n. Femmine	21
n. Maschi	12

DI CUI

1- SOCI VOLONTARI n.	15	
n. femmine		07
n. maschi		08

- Abbate Gabriella
- Borgogno Patrizia
- Destro Luigi
- Ferrero Giancarlo
- Fracassa Costantino
- Gallo Luigi
- La Greca Francesco
- Marengo Cecilia
- Messa Anna
- Prato Melchiorre
- Riorda Carla
- Testa Giovenale
- Taverna Elisabetta
- Verdoia Antonio
- Vianello Anna Maria

2- SOCI LAVORATORI n.	14	
n. femmine		10
n. maschi		04

- Astegiano Anna Rita
- Baravalle Pierpaola
- Bonino Pasquale (socio tecnico)
- Bonino Giuseppe (socio tecnico)
- Cagliero Erika
- Cozzolino Assunta
- Gennuso Piera

- Marengo Lucia
- Purcaro Luigi (socio tecnico)
- Rolfo Roberto (socio tecnico)
- Romio Eva
- Petito Federica
- Gramaglia Rosa Maria
- Ciravegna Daniela

3- SOCI SPECIALI n. 04
 n. femmine 04
 n. maschi 00

- Roggiapane Sabrina
- Bonadonna Sara
- Bosio Federica
- Sandrone Valentina

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Cooperativa è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a undici eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci che ne determina, di volta in volta, il numero.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione e' scelta fra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

La carica degli amministratori dura per tre esercizi ed essi sono sempre rieleggibili.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente.

L'Organo amministrativo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo degli Amministratori.

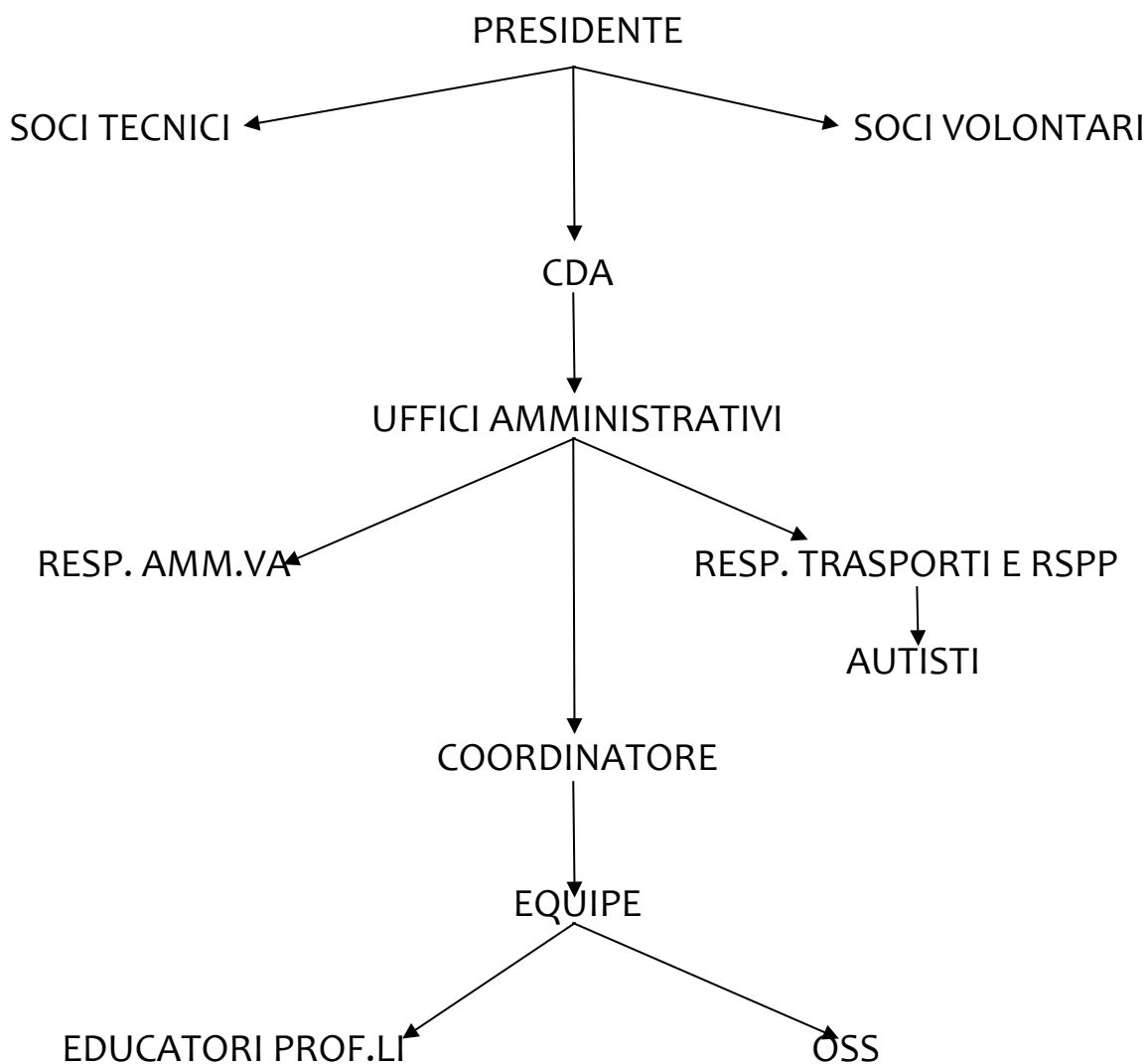
Le adunanze dell'Organo amministrativo sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti.

L'attuale consiglio di amministrazione, rinnovato il 14/06/24, è composto da:

Rolfo Roberto, Presidente
Purcaro Luigi, Vice Presidente,
Bonino Giuseppe, Vice Presidente
Ferrero Giancarlo, Consigliere
Marengo Cecilia, Consigliere
Gallo Luigi, Consigliere
Cagliero Erika, Consigliere
Mattis Dario, Consigliere
Paladino Marina, Consigliere

ORGANIGRAMMA



LE RISORSE UMANE

I soci sono il principale stakeholder interno della cooperativa. Il numero dei soci è limitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono assumere la qualifica di soci le persone fisiche, aventi capacità di contrarre il vincolo societario, che, per professione, capacità effettiva di lavoro, attitudine o specializzazione professionale possano partecipare direttamente ai lavori dell'impresa sociale ed attivamente cooperare al suo esercizio ed al suo sviluppo e concorrere al conseguimento dello scopo mutualistico come in precedenza definito divenendo operatori qualificati nell'ambito dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi per mezzo dei quali la cooperativa realizza il proprio fine di mutualità esterna.

I SOCI POSSONO ESSERE:

- a) volontari, persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente (art.2 legge 381/91),
- b) persone esercenti attività di assistenza e consulenza (art. 10 legge 381/91),
- c) persone giuridiche pubbliche o private nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività delle cooperative sociali (art. 11 legge 381/91),

È altresì consentita, ai sensi art. 14 legge 31.1.1992 n. 59, l'ammissione a soci di elementi tecnici e amministrativi nel numero strettamente necessario al buon funzionamento dell'impresa sociale.

Il totale dei soci al 31/12/23 e' di : 33

SICUREZZA

Nell'anno 2023 sono stati mantenuti tutti gli adempimenti previsti dalla normativa del D.Lgs 81/08 collaborando con lo studio SDS dell'Ing. Tovoli.

In base alle normative Regionali si è mantenuto il protocollo Covid19, redatto in collaborazione dallo studio SDS seguendo tutte le indicazioni e variazioni in itinere, assicurando la giusta prevenzione, garantendo anche la costante sanificazione di tutta la struttura.

Come da procedura valutazione rischio legionella è stato ottemperato il prelevamento campione di acque effettuando analisi microbiologiche.

E' stata effettuata regolarmente la prevenzione incendi e la manutenzione degli estintori all'interno dalla struttura e sui due mezzi in dotazione del Centro Diurno (furgoni 9 posti).

I furgoni in possesso della Cooperativa hanno ricevuto la giusta manutenzione ordinaria e straordinaria volta a mantenere uno stato idoneo, da garantire le normative e la giusta sicurezza stradale. Inoltre sono stati sanificati come da procedura.

E' stata svolta la manutenzione agli arredi, caldaia, alle luci presenti in struttura necessarie a conservare la funzionalità ed efficienza.

Sono stati effettuati dei corsi di Formazione specifica al personale

E' stato svolto regolare corso di aggiornamento al personale RLS.

SERVIZI RIVOLTI ALLA DISABILITÀ

CENTRO DIURNO “AGHAV”

Referente: Ed. Prof.le Valentina Sandrone

Tel: 0172/432002

E-mail: aghav@libero.it

Indirizzo: Via Molineri 14/a – Bra

Tipologia di servizio: Centro diurno socio terapeutico-riabilitativo per disabili di tipo B

Destinatari del servizio: Disabili gravi e gravissimi

Capacità ricettiva: n. 20 posti

Finalità del servizio: assistenza disabili

Il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale, che accoglie persone ultra sedicenni con disabilità psico-fisica – sensoriale, la cui fragilità è compresa fra quelle riconducibili al sistema socio-sanitario, in possesso della certificazione handicap rilasciata dalla Commissione L.104/92 e residenti nel territorio di competenza dell'ASL CN2 e per le quali non è previsto un inserimento lavorativo.

Il servizio ha come obiettivo generale la crescita evolutiva del fruitore, consentendogli il più a lungo possibile la permanenza al domicilio supportando così i care givers, promuovendo la qualità di vita dei disabili con azioni mirate allo sviluppo della personalità, delle capacità residue, sviluppando percorsi di autonomia personale ma anche di integrazione e socializzazione con l'esterno, tenendo conto dello sviluppo psicomotorio e relazionale-affettivo.

LA METODOLOGIA

Essendo prioritario il tema della qualità della vita delle persone che lo frequentano tenendo conto del progetto di vita complessivo, il centro ha orientato la propria attenzione alla specificità dei bisogni, delle richieste e dei desideri degli utenti, favorendo le loro potenzialità.

Ciò comporta un'attenzione completa e complessa che comprende dialogo e interazione che gli operatori compiono costantemente per scegliere soluzioni e strategie flessibili in grado di costruire interventi educativi che tengano sempre conto delle differenze individuali.

La prospettiva progettuale è caratterizzata dalla dinamicità che si traduce nella valutazione di nuovi contesti e di adattamenti finalizzati sia a mantenimento delle abilità acquisite sia all'acquisizione di nuovi traguardi, tenendo sempre presente la fragilità, la complessità, l'unicità di ogni utente.

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I)

Il Piano degli interventi educativi individualizzati è il modo strategico attorno al quale ruotano le scelte organizzative e metodologiche del Centro, oltre al punto di partenza delle scelte delle attività da proporre individualmente o nel gruppo.

È lo strumento tecnico, ma anche il documento in cui sono descritti gli interventi, integrati ed equilibrati fra loro, predisposti per ciascun utente al fine di promuovere al massimo le potenzialità individuali nelle diverse aree di attività (motricità, logico-cognitiva, socio-relazionale, affettività, comunicazione verbale e non verbale), oltre alle diverse strategie educative ed assistenziali, gli strumenti, la metodologia e gli indicatori del raggiungimento degli obiettivi.

Viene elaborato dal Coordinatore e dall'equipe del Centro, ha validità di 12 mesi ma è periodicamente aggiornato.

Attraverso le riunioni d'equipe e le verifiche che avvengono in itinere con i familiari dell'utente ed eventuali operatori esterni, coinvolgendo l'Assistente Sociale di riferimento affinché si risponda in modo sempre più efficace ai bisogni, tenendo conto delle modifiche e delle variabili intervenute durante il percorso.

Stesura e realizzazione del P.E.I.

- Osservazione/ Raccolta informazioni/ Anamnesi
-
- Individuazione obiettivi
-
- Individuazione risorse

- Descrizione delle azioni da intraprendere, ossia delle attività (esterne, interne, strutturate, riabilitative, azioni dell'équipe) per il raggiungimento degli obiettivi

- Individuazione degli strumenti

- Individuazioni dei metodi

- Previsioni di verifiche in itinere

- Rispetto delle caratteristiche personali e i limiti soggettivi di ogni utente

- Valorizzazione delle potenzialità di ciascun ospite

- Confronto dialettico continuo con gli utenti

- Condivisione dei compiti e del lavoro tra operatori/utenti e tra utenti

- Lavoro di gruppo (condivisione degli obiettivi, confronto continuo, verifica dei risultati, condivisione delle responsabilità).
- Indicazione dei tempi da adottare

LE ATTIVITA'

Le Attività previste nel Centro Diurno sono formulate nel pieno rispetto delle caratteristiche individuali e dei diversi profili di fragilità sui quali si ritrova ad operare.

Ogni anno, l'équipe stila il programma annuale delle proposte occupazionali che si articolano nei differenti ambiti delle diverse aree in funzione dei Progetti Individualizzati: area socio-sanitaria, area socio-riabilitativa, area educativa, area assistenziale, area psicomotoria, area riabilitativa. Le attività si articolano sia all'interno che all'esterno del Centro, tenendo conto delle esigenze singole e dei gruppi e degli obbiettivi che si vogliono raggiungere a più livelli.

Per ogni attività si individuano uno o più operatori referenti, con funzioni di tecnici/conduttori dell'attività, il gruppo di utenti, gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici di ciascun partecipante. Le attività si svolgono in piccoli gruppi poiché la dimensione ridotta permetta l'identificazione e la crescita, al contrario il gruppo grande può spaventare e contribuire ad un rimando confuso, caotico, distorto. In alcune attività i gruppi sono più omogenei: gioco-motricità, movimentando, tennis, giardinaggio, falegnameria poiché è importante maggiore congruità delle abilità, che aiuta e sprona l'individuo.

In altre attività, invece, i gruppi possono essere più eterogenei (pet therapy, didattica..) poiché riteniamo importante la trasmissione di modelli positivi adeguati soprattutto con l'utenza grave.

A fine 2023 è stata terminata la "Panchina della Gentilezza", in collaborazione con tutte le altre attività già svolte durante la giornata.

Sono stati inoltre attivati i laboratori di cucina e pasticceria grazie alla partecipazione dei volontari.

GRUPPO DI LAVORO

L'équipe è composta da: 1 Educatore professionale (Coordinatore), 2 Educatori professionali (referenti delle attività/tutor), 6 Operatori socio sanitari (referenti delle attività/tutor), 1 Infermiera Professionale in collaborazione esterna.

STRUTTURA	ORE PRESTATE AL GIORNO	OPERATORI IN TURNO	FIGURE PROFESSIONALI
Centro Diurno di tipo A	7	7	E.P/Oss

L'équipe è formata da personale qualificato in rapporto di oltre 1:3, conforme alle indicazioni della normativa vigente.

Strumento formale di condivisione e confronto della metodologia adottata è la riunione d'équipe, che si svolge con cadenza quindicinale, più precisamente il venerdì pomeriggio. In questa sede ci si confronta su:

- questioni più generali/pratiche, che sono attinenti al servizio ed alla sua strutturazione (organizzazione del lavoro, ferie, permessi, modalità organizzativa delle attività);
- Alcune problematiche di ordine educativo che rivestono un interesse per tutti gli operatori (ad esempio gestione di utenti o episodi di rilievo, verifiche dei Pei, ecc...);
- Argomenti di carattere tecnico aventi peculiarità rilevanti per tutto il servizio (eventuale integrazioni del Medico Curante inserite cartella sanitaria dell'utente, individuazione delle priorità educative);
- Programmazione settimanale (attività previste per il mattino/ attività del pomeriggio, turno settimanale degli operatori). Una volta visionato il programma settimanale viene affisso in bacheca in modo che possa essere visionato da tutti gli operatori del servizio.
- Verifiche e revisione di obiettivi e di modalità attuative di progetti/attività/nuovi percorsi.
- Proposte/confronto su programmi formativi/corsi di aggiornamento.

LAVORO IN EQUIPE

L'equipe multi professionale del Centro è composta da Educatori Professionali con Laurea abilitante sanitaria, da OSS e un Coordinatore del servizio Educatore Professionale con Laurea abilitante Sanitaria.

Il lavoro in equipe è la modalità operativa più adeguata per rispondere alle esigenze del disabile e delle loro famiglie.

L'equipe viene definita multi disciplinare perché al suo interno lavorano professionisti di vari ambiti, con diverse modalità di intervento, che concorrono fra loro per il benessere psico-sociale degli utenti.

Fanno parte dell'equipe multi professionale, l'infermiera Professionale che si fa carico della preparazione delle terapie e dell'organizzazione dell'infermeria e del Fisioterapista che si occupa della parte riabilitativa della prevenzione dei danni legati all'immobilità e del mantenimento delle capacità motorie.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE E SUPERVISIONE

FORMAZIONE CONTINUA: il “sapere” deriva dall'esperienza del lavoro quotidiano, dallo scambio delle riunioni di programmazione dell'équipe, con eventuali supporti tecnici aggiuntivi, tese a costruire un metodo di lavoro comune e dalla formazione continua degli operatori (Corsi ECM)

L'obiettivo della formazione è di creare un bagaglio di competenze che si arricchisce nel tempo affinché quanto appreso diventi anche spinta creativa e motivazionale al proprio lavoro educativo, formando una sorta di “valigia degli attrezzi” in grado di individuare nuove strategia di azione e di trasformare i problemi in opportunità

SUPERVISIONE: ha come fine le possibilità di rendere evidente ciò che c'è di più latente e viene a determinare ogni atteggiamento tecnico e operativo.

E' uno strumento che permette di svolgere un percorso di riflessione ed auto-osservazione sulla propria emotività ad ogni membro dell'equipe, in connessione alle proprie competenze professionali.

Il percorso di crescita professionale è stato agevolato negli anni dagli incontri con professionisti qualificati, cosa che viene annualmente programmata e svolta, oltre che dalla partecipazione a corsi o seminari a cui hanno partecipato i membri dell'equipe.

LAVORO DI RETE

Il coinvolgimento delle diverse figure professionali nella presa in carico dell'utente, è finalizzato a "mettere in relazione" Istituzioni, professionalità e risorse varie presenti a livello territoriale, in modo che ogni fruitore del servizio possa esprimere il suo ruolo e la propria funzione sociale, senza prevaricazione, sostituzioni ma interagendo con gli altri. L'elasticità del lavoro di rete permette di far fronte alla complessità dei bisogni.

Il lavoro di rete è imprescindibile quando si ha in carico persone con fragilità ed è motivo di crescita della comunità che si rende man mano più consapevole ed emotivamente vicina ai più deboli, adeguandosi ai tempi attuali e prevenendo l'esclusione dei soggetti più in difficoltà.

Il lavoro di rete crea legami, sinergie, connessioni formali ed informali che conferiscono un valore aggiunto che non può più essere sottovalutato.

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

La famiglia è un anello fondamentale per la crescita di qualunque individuo, soprattutto se l'individuo non è in grado di essere autonomo.

Alla luce di questo si presta particolare attenzione alle segnalazioni dei genitori/tutor con cui ci si scambia informazioni utili al concorrere al benessere dell'utente.

Con ogni singola famiglia si programmano due incontri specifici:

- concordare il PEI;
- valutazione e rimodulazione del medesimo

Ulteriori incontri con le famiglie su base di situazioni emergenziali sono stabiliti al bisogno, mentre eventuali visite domiciliari su necessità vanno concordate in équipe.

Il seguente bilancio sociale è stato redatto con la collaborazione della Dott.ssa Paola Corsini, Ascom/Bra, che si ringrazia.